

L'EX PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA IRONIZZA SULLE ACCUSE: NESSUN REATO

«Può darsi, ho fatto tante raccomandazioni»

Il senatore a vita: un errore coinvolgere Bersani, qualcuno va salvato

intervista

Guido Ruotolo

ROMA

LA prima reazione dell'ex presidente della Repubblica, Francesco Cossiga, è una disponibilità ad ammettere la circostanza: «Può darsi che effettivamente mi rivolsi a Calisto Tanzi». Insomma, le dichiarazioni dell'ex direttore finanziario di Parmalat, Fausto Tonna, lo lasciano del tutto indifferente. Secondo le indiscrezioni, l'ex presidente Cossiga non sarebbe l'unica personalità chiamata in causa. Tra i politici, Tonna avrebbe fatto anche il nome dell'ex ministro dc Calogero Mannino oltre a quello dell'ex parlamentare democristiano Franco Bonferroni e a Donatella Zingone, moglie di Lamberto Dini. Parlando delle dichiarazioni segrete di Calisto Tanzi sui politici, l'ex Capo dello Stato afferma: «Tanzi ha sbagliato, chiamando in causa anche Bersani. Doveva scegliere chi salvare...».

Presidente Cossiga, ha saputo? L'ex direttore finanziario di Parmalat, Fausto Tonna, sostiene che lei chiese a Calisto Tanzi di

acquisire la "Margherita Youghurt", che fino allora era una impresa mai entrata in produzione. Conferma?

«Onestamente non mi ricordo di questa società. Purtroppo non me ne ricordo e farò accertamenti. Può darsi benissimo che abbia sollecitato Tanzi. Di raccomandazioni come queste, del resto, ne ho fatto a decine».

A chi?

«A industriali di destra, a industriali, come Calisto Tanzi, prima di centro e poi di centrosinistra. Purtroppo per me ho amici, tra cui anche Tanzi, proprietari di società ma non ho familiari...».

Prevede una nuova stagione di fuochi d'artificio? Adesso sono pubblici i verbali di interrogatori di Fausto Tonna, quelli di Calisto Tanzi, sui rapporti con i politici, sono stati secretati. Quanto durerà il segreto?

«Pare che Tanzi abbia parlato anche di Bersani».

Pierluigi Bersani, l'ex ministro dell'Industria dei Ds?

«Bersani. Vede, l'errore di Tanzi è stato quello di aver fatto nomi di centro, di destra e di sinistra. Doveva scegliere una strada, sapendo che le ragazze...».

Quali ragazze?

«Quelle di Parma che sono di Magistratura democratica. Per questo, Tanzi non doveva fare i nomi di sinistra. Se avessi potuto gli avrei suggerito: "Lascia stare quelli di sinistra"...».

E perché mai inibire le dichiarazioni di un indagato?

«La grande abilità di Mani pulite fu quella di capire che se si fosse messa contro tutto il mondo avrebbe perso la partita. Quelli del pool di Milano scelsero così solo una parte. La Dc era tutta contenta perché convinta che spettasse soltanto ai socialisti e che loro, il pool di Mani pulite, avrebbero fatto il lavoro sporco di cacciare i socialisti».

Ma la storia poi è andata diversamente. Presidente, se fosse vero che lei si rivolse a Tanzi per sollecitare l'acquisizione della "Margherita Youghurt", quale reato è ipotizzabile?

«Nessuno. Ripeto, può anche darsi che sia andata come ha raccontato Tonna. Ho fatto decine di raccomandazioni a industriali di destra - mi ripeto - di centro e di sinistra».

Secondo l'ex direttore finanziario di Parmalat, in quella società c'erano suoi amici e parenti...

«Ahimé amici può darsi, visto che ne ho migliaia avendo avuto l'ultima volta 273.000 preferenze. Parenti, ahimé per me e per loro, purtroppo no».

